RELAZIONE DELLA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE ATTRIBUITA NELL'ANNO 2015 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2014 E ANNO D'IMPOSTA 2013
(Articolo 12, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010)

L'attuale situazione di crisi economica che ha determinato instabilità e perdita dell'occupazione, ha portato molte famiglie a richiedere aiuti e sussidi all'Ente Pubblico.
Accanto alle tradizionali povertà spesso derivate dall'appartenenza a fasce sociali deboli (senza dimora, detenuti, nomadi, immigrati) sono aumentate le situazioni in cui la povertà e l'esclusione rappresentano l'esito della rottura di situazioni di cosiddetta "normalità"
Il servizio di assistenza economica è un'attività dell'Amministrazione Comunale finalizzata ad assicurare condizioni minime di autonomia a famiglie con minori, cittadini anziani, disabili, adulti in stato di bisogno nell'ambito di un progetto individuale di aiuto. Obiettivo prioritario è quello di aiutare gli utenti a superare la propria situazione di disagio. Il servizio si rivolge ad un'utenza sempre più numerosa, eterogenea e portatrice di bisogni differenziati e nuovi.
Negli ultimi anni è aumentata la richiesta di aiuto da parte di cittadini adulti che, per eventi familiari o individuali, si trovano a vivere condizioni di grave disagio e di esclusione sociale **(impegno 4054/0 del 30/06/2016).**
Le situazioni di difficoltà e solitudine delle persone anziane sono in continuo aumento. Tra le attività del servizio sociosanitario assume sempre più importanza l'attività di erogazione di contributi economici, continuativi e straordinari a favore di anziani ed inabili adulti **(impegno 4490/0 del 25/07/2016)**
La grave situazione economica coinvolge sempre più famiglie con minori, con redditi al di sotto del minimo vitale e con necessità di contribuzioni economiche per il mantenimento della prole, per sostenere le spese di locazione e le utenze, per gravi emergenze abitative come sfratti e per problematiche sanitarie che non trovano completa risposta all'interno del sistema sanitario.
Per far fronte a queste necessità, sempre maggiore spazio viene dato alla concessione dei contributi economici cosiddetti innovativi: l'assegno di maternità, l'assegno a favore dei nuclei numerosi, le forme di assistenza economica con restituzione - prestiti sull'onore - l'integrazione dello stipendio nel periodo di astensione facoltativa dal lavoro - Primo Anno in Famiglia **(impegno 740/5 del 22/08/2016)**.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI
Dott. Luigi Squeri

MODELLO B

RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE
ATTRIBUITA NELL'ANNO 2016 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2014 E ANNO DI IMPOSTA 2013
(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

GESTIONE DIRETTA DA PARTE DEL COMUNE

A - totale dei contributi gestiti direttamente dal comune : € .....
1 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del Comune, distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità dello stesso:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€	%
b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni)		
.....	€.....	%
.....	€	%
.....	€	%
c) Altro :	€ ..... %	
.....	€ ..... %	

2 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente.

3 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare nell'anno di utilizzazione : € .....

B - Contributi a persone fisiche per aree d'intervento. Indicare il totale dei contributi assegnati direttamente a :

a) Famiglia e minori € 4.954,67
b) Anziani € 10.875,00
c) Disabili € .....
d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora € 6.313,85
e) Multiutenza € .....
f) Immigrati € .....
g) Dipendenze € .....
h) Altro € .....

Piacenza lì 08/05/2017

Timbro dell'ente

COMUNE DI PIACENZA - Servizi alla Persona e al Cittadino

Il Responsabile del servizio finanziario Boccaletti Vittorio .....

Il Responsabile dei servizi sociali Squeri Luigi .....

L'organo di revisione economico-finanziario[1] Boraschi Pietro .....

Bruzzi Mara .....

Fontana Giuliano .....

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.